

A Comabbio per scoprire il mondo dei manga

Pubblicato: Domenica 22 Gennaio 2023



Con la prima serata di venerdì 20 gennaio in sala Lucio Fontana, è cominciata **Manga ward**: la rassegna dedicata ai manga organizzata dal Comune e dalla **Biblioteca di Comabbio**. A introdurre l'evento sono state il sindaco **Marina Paola Rovelli** e la consigliera comunale (oltre che responsabile della biblioteca) **Raffaella Marcaletti**. Durante l'incontro, i partecipanti si sono poi cimentati nell'arte del fumetto giapponese sotto la guida di **Patrizia Lorusso**, insegnante del corso di fumetto organizzato dalla cooperativa sociale **L'aquilone**.

I prossimi eventi di Manga ward

L'iniziativa prosegue anche nei mesi successivi con nuovi appuntamenti, ognuno dedicato a un manga differente. Ogni incontro è anche un'occasione per riflettere su alcune tematiche di attualità. Al momento gli eventi già fissati sul calendario sono tre. Si comincia il **17 febbraio** con **Nausicaa e la valle del vento** di Hayao Miyazaki, intervengono un ricercatore del Jrc di Ispra e un apicoltore per discutere sul tema dell'ambiente. Il 17 marzo, invece, appuntamento con **Vagabond** di Takehiko Inoue. Il manga racconta la storia di Myamoto Musashi, il più famoso spadaccino giapponese, e durante l'incontro è prevista la dimostrazione di una scuola di kendo locale. Il terzo appuntamento è il 14 aprile con **La fenice** di Osamu Tezuka, l'occasione giusta per affrontare il tema dell'immortalità.



Le opere realizzate dai ragazzi del corso di disegno della cooperativa L'aquilone

“Anche i manga sono cultura”

«Nel 2022 – spiega il sindaco di Comabbio Marina Paola Rovelli – **il nostro Comune ha partecipato al bando Fondo Franceschini e abbiamo deciso di acquistare con parte dei soldi ricevuti dei manga per la biblioteca.** È stata una scelta forte, ma siamo convinti che questa tecnica dalla storia così lunga possa essere un mezzo di comunicazione estremamente attuale ancora oggi».

Il manga è un elemento molto importante all'interno della cultura giapponese. «Nella vita di tutti i giorni – racconta infatti Patrizia Lorusso – i cittadini giapponesi sono sottoposti a fortissime pressioni da parte della propria società e anche le relazioni tra i ragazzini che frequentano la stessa scuola sono molto più formali rispetto a quelle a cui siamo abituati. **Il manga rappresenta quindi uno spazio importante di libera espressione per i propri sentimenti**».

Nonostante il suo forte legame con la cultura nipponica, il manga sta ormai conquistando sempre più lettori anche in Italia. «Il fumetto giapponese – aggiunge Raffaella Marcaletti – sta ottenendo sempre più successo anche nel nostro paese. Ogni autore di manga ha una profonda passione per il lavoro che svolge e **insieme ai disegnatori che parteciperanno alla nostra rassegna impareremo a conoscere meglio la loro realtà**».

Alessandro Guglielmi
aleguglielmi97@gmail.com

